

PROGETTO SICUREZZA - OBIETTIVO ZERO

Regolamento per l'anno 2010

Progetto sicurezza Obiettivo Zero

È attivo presso la Fondazione Giuseppe Lazzareschi il "Progetto Sicurezza Obiettivo Zero".

Scopi del progetto

- Contribuire a ridurre drasticamente il numero degli infortuni con traguardo ultimo il loro azzeramento
- Diffondere la cultura della sicurezza
- Incentivare la sensibilizzazione delle aziende e dei dipendenti al raggiungimento dei più alti livelli di sicurezza
- Informare correttamente l'opinione pubblica che gli sforzi sono tesi al raggiungimento dei più alti livelli di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- Testimoniare i risultati e i livelli di sicurezza raggiunti negli ambienti del settore cartario

Aziende e persone interessate

Aziende produttrici di carta, cartone per ogni uso, paste per carta.
Aziende trasformatrici della carta tissue

Livelli di sviluppo del progetto

Il progetto si sviluppa fra le aziende del suddetto settore merceologico
Periodo di riferimento: 01.01.2010 – 31.12.2010
Estensione geografica: nazionale

Comitato di gestione

Il Comitato di Gestione è composto dalle seguenti persone:

Effettivo	Sostituto	Organizzazione
Dr. Silvio Bianchi	Rag. Angelo Del Carlo	Fondazione Lazzareschi
Dr. Carmine Cervo	Rag. Piero Nelli	Inail Lucca
Dr. Massimo Medugno	Dr. Massimo Ramunni	Assocarta
Dott.ssa Alessia Pera	Dr. Fabrizio Moretti	As.ne Industriali Lucca
Prof. Luciano Marchi	D.sa Alessandra Rigolini	Università di Pisa
Dr. Dino Ausilio Parducci	D.sa M.Grazia Roselli	AUSL 2 Lucca

Comunicazione

Tutte le aziende produttrici carta, cartone e paste per carta di cui la Fondazione ne ha conoscenza, sono informate dell'iniziativa entro il 30.01.10 tramite corrispondenza inviata dalla Fondazione o riunioni nei locali della Fondazione stessa.

Graduatoria fra aziende

L'azienda che partecipa a Obiettivo Zero dimostra la propria sensibilità alle problematiche della sicurezza e riconosce la possibilità che altre abbiano avuto risultati migliori.

La migliore dimostrazione di sensibilità si ha quanto invierà la propria partecipazione e i propri dati anche se ritiene di non avere un piazzamento vincente in graduatoria.

Partecipano alla graduatoria singolarmente tutte le unità produttive che hanno accesa una posizione Inail (PAT) anche se le stesse appartengono alla stessa società.

Saranno stilate quattro graduatorie in base al numero dei dipendenti distinguendo tra:

- Cartiere con max 50 dipendenti totali per stabilimento
- Cartiere con oltre 50 dipendenti totali per stabilimento
- Cartotecniche con max 30 dipendenti totali per stabilimento
- Cartotecniche con oltre 30 dipendenti totali per stabilimento

Criterio di definizione della graduatoria

Le graduatorie di merito vengono stilate sulla base delle informazioni inviate spontaneamente dalle aziende aderenti all'iniziativa entro la data del 28.02.11 utilizzando la modulistica preposta.

Le aziende si impegnano, se richieste, a confermare, su semplice richiesta del Comitato di Gestione e entro la data richiesta, la veridicità dei dati trasmessi.

La graduatoria non è resa pubblica.

Parametri

1 - Indice di Frequenza

Un parametro da prendere in considerazione è l'INDICE DI FREQUENZA che fornisce il numero di infortuni avvenuti ogni milione di ore lavorate:

$$\text{Indice di frequenza} = \frac{\text{Numero di infortuni}}{\text{Numero di ore lavorate dal personale}} \times 1.000.000$$

Il suddetto parametro non tiene conto:

- degli infortuni con assenza pari o inferiore a 3 giorni
- gli infortuni in itinere.

2 - Indice di gravità

Un altro parametro da prendere in considerazione è l'INDICE DI GRAVITA' che rapporta le giornate di assenza dal luogo di lavoro per infortunio nel periodo 01.01 – 31.12 rispetto alle ore lavorate

$$\text{Indice di gravità} = \frac{\text{Numero giornate di assenza per infortuni}}{\text{Numero di ore lavorate dal personale}} \times 1.000$$

Il suddetto parametro non tiene conto:

- degli infortuni con assenza pari o inferiore a 3 giorni
- gli infortuni in itinere.

Nel conteggio di questo parametro, ai fini del presente bando, si deve tenere conto delle giornate di assenza nell'anno solare di riferimento e non delle giornate dovute a infortuni avvenuti nell'anno solare di riferimento.

Punteggio

Ai fini del calcolo del punteggio, si applicano i seguenti criteri:

a) Se l'indice di frequenza e conseguentemente l'indice di gravità è uguale a zero lo stabilimento ha raggiunto "Obiettivo Zero" e le aziende che hanno raggiunto tale risultato non concorrono alle altre graduatorie.

b) Per le aziende che non hanno raggiunto Obiettivo Zero si calcola l'indice di frequenza sui dati dell'anno 2010. Più basso è l'indice di frequenza più alto è il collocamento in graduatoria.

c) Per le aziende che non hanno raggiunto Obiettivo Zero si calcola l'indice di frequenza sui dati dell'anno 2010 e su quelli del precedente 2009, si calcola quindi la percentuale di abbattimento del punteggio confrontando il 2010 col 2009. Più alta è la percentuale di abbattimento, più alto è il collocamento in graduatoria.

d) Per le aziende che non hanno raggiunto obiettivo zero si calcola l'indice di gravità per l'anno 2010. Per l'infortunio che al 31.12 non è ancora chiuso si considerano le giornate dall'inizio fino al 31.12. Per l'anno successivo dello stesso infortunio si considerano le giornate dal 01.01 fino alla chiusura. Più basso è l'indice di gravità più alta sarà la posizione in graduatoria

Le aziende che hanno raggiunto i risultati previsti in b), c), d) partecipano a tutte le graduatorie.

L'infortunio mortale avvenuto in stabilimento, anche di personale estraneo all'azienda stessa, la esclude dalla graduatoria.

Attestato e premiazione

La Fondazione rilascia un attestato di partecipazione ad ogni azienda.

Per le graduatorie "Cartotecniche sotto 30 dipendenti" e "Cartiere sotto 50 dipendenti" la Fondazione rilascia:

- un trofeo ed un attestato speciale di merito a tutte le aziende che hanno chiuso l'anno senza infortuni, avendo raggiunto "Obiettivo Zero" (a).
- qualora gli "Obiettivo zero" fossero meno di cinque per ogni graduatoria, si premiano le aziende con il più basso indice di frequenza (b) fino ad arrivare a un numero complessivo di cinque aziende premiate.

Per le graduatorie "Cartotecniche sopra 30 dipendenti e Cartiere sopra 50 dipendenti" la Fondazione rilascia:

- un trofeo ed un attestato speciale di merito a tutte le aziende che hanno chiuso l'anno senza infortuni, avendo raggiunto "Obiettivo Zero" (a).
- un trofeo e un attestato di merito alle prime 2 aziende di ognuna delle due graduatorie sopra descritte che abbiano ottenuto i migliori risultati in termini di percentuale di abbattimento confrontando il 2010 col 2009 (c)
- un trofeo e un attestato di merito alle prime 2 aziende che per il 2010 hanno avuto l'indice di frequenza più basso (b).
- un trofeo e un attestato di merito alle prime 2 aziende che per il 2010 hanno avuto l'indice di gravità più basso (d).

Le premiazioni si svolgeranno entro il mese di maggio 2011 presso la sede della Fondazione Giuseppe Lazzareschi posta in Porcari - Piazza Felice Orsi.

Graduatoria aziendale fra dipendenti

Ogni azienda, per sensibilizzare i propri dipendenti maggiormente soggetti a rischio di infortunio, instaura una graduatoria interna aziendale.

La documentazione, consistente in una semplice dichiarazione su apposito modulo predisposto dalla Fondazione, viene trasmessa alla stessa a cura delle singole aziende per segnalare e premiare i dipendenti, compresi nelle voci di tariffa:

- 2212 addetti produzione di carta e cartone
- 2221 addetti produzione di cartotecnica
- 0724 impiegati e quadri tecnici

che presentano il maggior numero di anni senza infortuni.

Premiazione dei dipendenti

Ogni azienda segnala propri dipendenti che non hanno riportato infortuni, come definiti nell'ambito di questo progetto, per almeno 10 anni consecutivi e successive cadenze quinquennali. Nel trasmettere i nominativi l'azienda deve verificare che il dipendente non sia stato premiato nelle edizioni precedenti per lo stesso periodo (evitare cioè che allo stesso dipendente sia redatto per la seconda volta lo stesso diploma, mentre lo stesso dipendente può essere premiato se ha raggiunto il quinquennio successivo; esempio limite: può avvenire che lo stesso dipendente è stato premiato l'anno precedente con un diploma da 10 anni e l'anno successivo

con un diploma da 15 perché in effetti l'anno precedente l'anzianità senza infortuni era di 14 anni)

La Fondazione rilascia a nome dell'azienda un diploma di merito attestante il periodo senza infortuni

Comunicazione aziendale

L'azienda può pubblicizzare il riconoscimento ottenuto nei modi e nei termini che riterrà più opportuni, previa approvazione della Fondazione Lazzareschi che ha il compito di verificare che le comunicazioni aziendali non arrechino danno all'immagine del settore e delle altre aziende.

Adesione delle aziende all'iniziativa

Le aziende partecipano alla graduatoria con un onere di partecipazione per ogni posizione Inail di Euro 600,00 per gli stabilimenti con oltre 30 dipendenti e di Euro 400,00 per gli stabilimenti fino a 30 dipendenti.

Casi di esclusione dalla graduatoria

A insindacabile giudizio del Comitato di Gestione possono essere escluse dalla graduatoria quelle aziende che abbiano tenuto, nel corso del periodo di riferimento, comportamenti non coerenti rispetto agli scopi del progetto.

Attestati

La Fondazione cura la realizzazione e la redazione degli attestati di merito, delle etichette adesive, nonché del trofeo per l'"Obiettivo Zero".

Comunicazione della Fondazione

La Fondazione Giuseppe Lazzareschi cura la comunicazione con le aziende partecipanti nei modi e nei termini dalla stessa stabiliti con la collaborazione, quando possibile, degli Enti patrocinanti.

Nei giorni precedenti la manifestazione sarà dato ampio risalto all'evento a mezzo televisione e stampa, i medesimi canali informativi saranno altresì impiegati per pubblicizzare il momento della premiazione, che avrà luogo in presenza degli enti patrocinanti.

Tra i mezzi coinvolti: emittenti e testate locali e nazionali e pubblicazioni di settore

INIZIATIVE A LATERE

Donazioni

La Fondazione devolve le residue disponibilità derivanti dal progetto:

- per campagne di sensibilizzazione sul tema della sicurezza sul lavoro
- per aiuti una tantum alle famiglie di lavoratori deceduti sul lavoro o di invalidi permanenti dal lavoro
- per borse di studio ai figli di lavoratori deceduti sul lavoro o di invalidi permanenti dal lavoro

Le aziende possono sostenere queste iniziative partecipando al fondo con proprie elargizioni e del fatto sarà data la giusta evidenza.

Più per zero

Al momento dell'iscrizione a Obiettivo Zero l'azienda comunica su apposito stampato ricevuto assieme al modulo di iscrizione una o più attività speciali che ha posto in essere per sensibilizzare o incrementare il livello di sicurezza nel proprio stabilimento.

Naturalmente si deve fare menzione di quelle iniziative che vanno oltre a quanto stabilito dalle leggi in materia di sicurezza.

Tutte le segnalazioni saranno analizzate dal comitato di gestione che individuerà le più meritevoli e a cui destinerà il trofeo "PIU' PER ZERO".

Porcari 08.01.10